

Regolamento

Campionato Italiano di Società Juniores

Anno Sportivo 2019/2020

NORME GENERALI

1. INTRODUZIONE
2. REGOLAMENTO TECNICO
3. REGOLAMENTO FASE FINALE
4. REGOLAMENTO DEL PRESTITO ATLETI (come da D.T.)

1.0 INTRODUZIONE

- 1.1 La Federazione Italiana Bocce - Specialità Raffa - indice per le società affiliate **F.I.B.** un torneo a squadre denominato Campionato Italiano di Società Junior.
- 1.2 L'adesione al torneo è volontaria e deve pervenire al Comitato Tecnico Federale Unitario Sezione Raffa (*di seguito indicato C.T.F.U.*) entro e non oltre il **30 settembre** 2019 dell'anno sportivo in corso.
- 1.3 La quota di iscrizione federale è di €. **100,00** e deve essere versata bonifico bancario **IT95A030690321410000013845** intestato alla **F.I.B.** - Roma, indicando nella causale - iscrizione al campionato di società junior – raffa o tramite pagamento elettronico come da modalità presenti sul sistema WSM.
- 1.4 Il torneo si svolgerà con la composizione di gironi provinciali/regionali/interregionali, a scelta del C.R. di appartenenza e sarà così articolato:
 - a) **FASE ELIMINATORIA** con gironi di qualificazione.
 - b) **FASE FINALE** con unico confronto; passa il turno la squadra che vince più partite.
- 1.5 Entro il 15 Novembre 2019, il **C.T.F.U.** ripartirà sul territorio nazionale l'elenco delle squadre iscritte al fine di ottenere le 4 società finaliste;
- 1.6 I Comitati Regionali devono regolamentare la fase eliminatória deliberando i raggruppamenti, date e orari di svolgimento e renderle note al **C.T.F.U.** entro il 30 Novembre 2019. La fase eliminatória deve terminare entro il 15 Aprile 2020.
- 1.7 **I Coordinatori Regionali dell'A.I.A.B., per gli incontri che si svolgono nel territorio di loro competenza, designano il Direttore di Incontro e regolarizzano le rispettive spettanze, mentre la Società ospitante metterà a disposizione due Arbitri Societari.**

1.8 **La squadra di società è composta da: un Dirigente, da un Istruttore tecnico, in assenza da un tesserato della Società in una delle seguenti categorie A-B-C-D e un minimo di 4 giocatori, U18 e U15 (o U12). Ogni squadra potrà mettere in rosa al massimo 2 U18. Possono partecipare gli U12 appartenenti alla seconda fascia. Non c'è un limite massimo di giocatori in rosa. Durante la FASE ELIMINATORIA la squadra potrà subire variazioni di rosa.**

1.9 Una Società può iscrivere una o più squadre al Campionato.

1.10 La squadra risulta incompleta quando durante un incontro non sono presenti un minimo di 4 atleti. Le società che non hanno il numero minimo di atleti per partecipare alla competizione (4 atleti) possono completare la squadra con massimo 2 atleti provenienti da altre società della stessa Regione attraverso "l'Istituto del Prestito" (vedi regolamento del prestito al punto 4.0). **Vedi disposizioni Tecniche**

1.11 L'atleta in prestito continuerà a gareggiare nelle gare junior e senior dell'anno agonistico con la maglia della propria società.

2.0 REGOLAMENTO TECNICO

2.1 Ogni incontro comprende due tiri di precisione ed incontri con formazioni obbligatorie da effettuarsi cronologicamente come di seguito indicato:

PRIMO TURNO

Campo X Tiro di precisione m 10,5 (non ammessi gli U18)

Campo Y Tiro di precisione m 12,5 (ammessi gli U18)

SECONDO TURNO

Campo X Terna 1 partita ai 10 punti

Campo Y individuale 1 partita ai 10 punti

TERZO TURNO

Campo X coppia 1 partita ai 10 punti

Campo Y coppia 1 partita ai 10 punti

2.2 Nel primo turno, ogni squadra sceglie i suoi 4 tiratori; 2 sul campo X (tiro a distanza U15) 2 sul campo Y (tiro a distanza U18). Sul campo X non possono essere impiegati atleti U18. Ogni tiratore effettua la serie completa dei lanci, alternando un tiro ciascuno con l'avversario. L'area di gioco è quella prevista per U18 e U15 (anche se venissero impiegati U12). Per ogni campo, verranno sommati i punteggi ottenuti dai 2 tiratori per squadra. Verrà assegnato un punto alla squadra che otterrà il miglior punteggio sul campo X e un punto alla squadra che otterrà il miglior punteggio sul campo Y (in caso di parità non viene assegnato il punto).

Per ogni incontro verranno assegnati punti in classifica come segue:

Punti 3 per un maggior numero di vittorie sul totale dei tiri di precisione e partite;

Punti 1 per un ugual numero di vittorie sul totale dei tiri di precisione e partite;

Punti 0 per un minor numero di vittorie sul totale dei tiri di precisione e partite.

Ogni tiro di precisione e partita vinta corrisponde ad un punto. Al termine dell'incontro la società che avrà vinto il maggior numero di tiri di precisione e partite (4 o più), sarà la vincitrice dell'incontro.

2.3 Nel caso che, terminato il Campionato, vi siano squadre con uguale punteggio per stilare la classifica finale si terrà conto in successione di:

a) **più punti di classifica negli incontri diretti;**

b) **più partite vinte negli incontri diretti;**

- c) **migliore differenza tra il totale dei punti fatti e subiti negli incontri diretti, con riferimento alle sole partite dei giochi tradizionali;**
- d) **più partite vinte nell'intero campionato.**
- e) **migliore differenza tra il totale dei punti fatti e subiti nell'intero campionato.**

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le Disposizioni Tecniche e il Regolamento Tecnico di Gioco Internazionale - Versione Italia (vedi “**Sport per Tutti**”).

- 2.4 La società ospite ha diritto alla scelta della corsia sulla quale far giocare la partita di terna. Le altre partite sono effettuate come indicato al punto 1.14.

Le partite iniziano contemporaneamente dalle medesime testate.

E' possibile effettuare una fase di riscaldamento, per squadra e per 15 minuti a partire da 45 minuti prima dell'inizio dell'incontro. La squadra che gioca in casa effettua il riscaldamento per primo.

- 2.5 E' ammessa la sostituzione di due giocatori sia nel secondo turno che nel terzo turno.

La sostituzione deve avvenire al termine della giocata, indipendentemente che la giocata sia valida o nulla e prima che la squadra avente diritto abbia lanciato il pallino.

La sostituzione richiesta durante i tiri di prova, non dà diritto all'atleta subentrante di effettuare gli stessi.

Un giocatore può gareggiare in due partite che non siano dello stesso turno, anche se sostituito in una del precedente.

- 2.6 In ogni partita è data facoltà al tecnico di chiedere, all'Arbitro di partita, due interruzioni (time-out) di due minuti ciascuna per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia

Durante il time out, solo il Tecnico che lo ha richiesto, può entrare sulla corsia di gioco per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia; i componenti della squadra avversaria possono, nel contempo, recarsi presso la propria panchina. Il time-out può essere richiesto solo quando un proprio giocatore si accinge all'azione o quando la propria formazione ha diritto alla regola del vantaggio a seguito di una giocata della formazione avversaria.

In ogni partita sarà possibile visionare il gioco massimo due volte (della durata massimo di 1 minuto ciascuno), qualora sia presente un giocatore diversamente abile il tempo sarà di 90 secondi.

Tra il secondo e il terzo turno gli atleti che non sono stati utilizzati, hanno diritto ad un riscaldamento di 10 minuti. Vincerà l'incontro la squadra che si aggiudicherà almeno 4 partite (i tiri di precisione sono considerati partita).

- 2.7 La società ospitante deve:

- rendere noto, alla società ospite, almeno sette giorni prima dell'incontro, la sede e le caratteristiche dell'impianto.
- rendere noto, cinque ore prima dell'inizio dell'incontro, le due corsie di gioco attigue da impiegare, qualora l'impianto ne abbia più di due.
- garantire alla squadra della Società ospite la disponibilità di provare le corsie di gioco suddette per almeno due ore, la prova delle corsie devono terminare due ore prima dall'inizio dell'incontro.

E' consentito utilizzare corsie scoperte, solo se la Società ospitante indica anche le corsie coperte da utilizzare in caso di cattivo tempo e queste sono nelle vicinanze delle prime.

2.8 Le formazioni, per ogni partita, devono essere complete del numero dei giocatori prescritto.

Se l'incontro non viene disputato, per formazione incompleta o assente, alla Società presente viene assegnata la vittoria dell'incontro, mentre alla Società assente (immotivata) avrà un punto di penalità in classifica.

In caso di espulsione dal campo di uno o più giocatori, per infrazione, la formazione che subisce l'espulsione perde la partita e i giocatori espulsi non possono più essere utilizzati nelle partite ancora da disputare.

2.9 Il Dirigente della Società responsabile della squadra, 10 minuti prima dell'inizio dell'incontro, consegna al Direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:

- cognome, nome e numero di tessera del Dirigente.
- cognome, nome e numero di tessera F.I.B. degli atleti.
- cognome, nome e numero di tessera dell'istruttore.
- la composizione delle formazioni che scenderanno in campo per il 1[^] turno. La Società ospite indica anche la corsia sulla quale si svolge la partita di terna.

Al termine del 1[^] turno il Dirigente della Società ha 10 minuti di tempo per consegnare al Direttore d'incontro, in busta chiusa, la composizione delle formazioni che scenderanno in campo nelle partite del 2[^] turno. Con le stesse modalità verranno comunicate le formazioni per il 3[^] turno, al termine delle partite del 1[^] turno.

Consegnate le buste, le formazioni e le corsie di gioco non possono essere modificate. Da questo momento ogni variazione alle formazioni è da considerarsi sostituzione. Se la stessa viene effettuata dopo la chiamata in campo valgono le norme di cui al punto 2.2.

2.10 Le partite devono essere disputate su campi regolamentari.

Il Direttore d'incontro, con giudizio insindacabile, può dichiarare inagibili i terreni di gioco e pertanto:

- concede 40 minuti per la sistemazione del terreno di gioco
- se la sistemazione non avviene, dichiara la Società in trasferta vincitore dell'incontro e considererà la Società ospitante come se non si fosse presentato in campo.

2.11 Prima dello svolgimento di tutti gli incontri la Società ospitante deve provvedere ad allestire:

- un tavolo per la terna arbitrale
- una panchina per ciascuna squadra;
- il tappeto per il tiro di precisione. (*Al termine del riscaldamento*)

Su ciascuna panchina devono sedere esclusivamente:

- il Dirigente della Società
- il Tecnico
- i giocatori che prendono parte all'incontro secondo l'elenco consegnato al Direttore d'incontro.

La Società ospitante fa posizionare le attrezzature sopra elencate in modo da garantire alle persone che ne usufruiscono quanto segue:

- ottima visibilità del gioco nelle due corsie
- accesso alle due corsie
- incolumità da attrezzi di gioco e da persone.

Nei bocciodromi con più di due corsie i tavoli e le panchine possono essere posizionati all'interno di una corsia non utilizzata. In strutture con 4 o più campi i tappeti di precisione andranno posizionati su 2 campi non attigui (a scelta della Società ospitata).

2.12 Il Direttore d'incontro per quanto riguarda l'informazione sul risultato, esegue le direttive emanate **dall'A.I.A.B.**

3 REGOLAMENTO FASE FINALE (*Stesse modalità e date del Campionato Femminile*)

3.1 Le 4 squadre finaliste disputeranno la finale, previo sorteggio eseguito pubblicamente dal Direttore di gara designato **dall'A.I.A.B.**

3.2 La squadra di società è composta da: Un Dirigente, da un tecnico e da un minimo di 4 a un massimo di 6 giocatori, con le limitazioni previste al punto 1.11.

La lista degli atleti del primo turno, dovrà rimanere invariata fino al termine della manifestazione.

3.3 Gli incontri si svolgono ad eliminazione diretta con le stesse modalità applicate durante la fase eliminatoria.

A risultato conseguito (4-0) si sospende l'incontro.

In caso di parità di partite vinte si deve procedere ai tiri al pallino per determinare la Società vincitrice dell'incontro.

Il Direttore d'Incontro ritira dai Dirigenti delle squadre, i nominativi dei 3 atleti designati per i tiri al pallino, poi effettua il sorteggio, del campo, della testata e della squadra che inizia i tiri. Tutti gli atleti componenti la squadra possono essere designati per i tiri al pallino ad eccezione di coloro che sono stati espulsi nel corso dell'incontro.

Ciascuno dei 3 giocatori designati per squadra può fare più di tre tiri al pallino solo dopo che ognuno degli altri due ne ha già effettuati tre:

MODALITA':

- pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi la Società prima sorteggiata
- pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi la Società seconda sorteggiata
- pallino posto sul punto d'inizio partita - 3 tiri consecutivi la Società prima sorteggiata
- pallino posto sul punto d'inizio partita - 3 tiri consecutivi la Società seconda sorteggiata
- pallino posto al centro della linea B - 3 tiri consecutivi Società prima sorteggiata
- pallino posto al centro della linea B - 3 tiri consecutivi Società seconda sorteggiata

al termine dei 9 tiri in caso di parità di pallini colpiti, si procede ad oltranza con tiro singolo al pallino posto sul punto di inizio partita, con l'alternanza di Società e con i tre giocatori impiegati precedentemente;

ciascuno di essi può fare, anche di seguito, tre tiri al pallino e potrà tirarne altri tre solo dopo che gli altri due giocatori hanno effettuato i loro tre tiri;

vince la Società che, a parità di tiri effettuati, ha colpito più pallini.

- 3.4 Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. L'utilizzazione delle corsie, le fasi di riscaldamento, la composizione e le modalità comportamentali delle squadre sono quelle previste dalle Norme Generali (punto 1.0) e dal Regolamento Tecnico (punto 2.0).
- 3.5 Le corsie di gioco, verranno sorteggiate dal Direttore di Incontro.
- 3.6 In tutti gli incontri della fase eliminatoria del Campionato non vi è l'obbligo per le squadre di giocare con le bocce uguali; nella fase finale vige l'obbligo delle bocce uguali.

3.7 Alle società che partecipano alla fase finale sono erogati dei contributi di partecipazione in relazione ai risultati degli incontri effettuati:

- 1° Società classificata		€	4.000,00
- 2° Società classificata		€	3.000,00
- 3° e 4° Società classificata	2 x	€ 2.000,00	€ 4.000,00
- Società vincenti i gironi elim.	8 x	€ 500,00	€ 4.000,00

PREMI DI CLASSIFICA

- alla Società 1° classificata 8 medaglie vermeille + coppa + diploma
- alla Società 2° classificata 8 medaglie d'argento + coppa
- alla Società 3° classificata 8 medaglie di bronzo
- alla Società 4° classificata 8 medaglie di bronzo.

- 3.8 **Al Comitato organizzatore è riconosciuto un contributo per l'organizzazione e il soggiorno delle 4 società finaliste, stabilito dal Consiglio Federale.**

4.0 REGOLAMENTO DEL PRESTITO ATLETI (come da disposizioni tecniche)

Le società per completare la squadra, possono utilizzare l'istituto del prestito nel massimo di 2 atleti dello stesso Comitato Regionale; si comunica che le modalità e gli adempimenti per richiedere correttamente un prestito sono le seguenti:

- 4.1 Autorizzazione dei genitori o degli aventi potestà genitoriale;
- 4.2 Richiesta motivata al Comitato Regionale pertinente, firmata e timbrata dalla Società richiedente e dalla Società cedente;
- 4.4 Parere favorevole del Comitato Regionale, nella persona del Responsabile Giovanile.

Copia della sopraelencata documentazione dovrà essere inviata al **C.T.F.U.** al seguente indirizzo tecnico@federbocce.it al momento dell'iscrizione.

A prestiti effettuati, solo in casi eccezionali, potranno essere concesse ulteriori sostituzioni che saranno valutate dalla **C.T.F.U.**.